

Indice

<i>Nota</i>	XIII
FRANCESCO VIGANÒ	
<i>Prefazione</i>	XV
ROBERTO BARTOLI	
<i>L'ordinanza della Consulta sull'aiuto al suicidio: quali scenari futuri?</i>	
1. L'ordinanza n. 207 del 2018: una pronuncia storica nel contenuto e nella forma	1
2. Il contenuto dell'ordinanza. Il diritto alla vita come bene giuridico tutelato dalla fattispecie di istigazione o aiuto al suicidio	3
2.1. Dalla tutela assoluta alla tutela (non relativa, ma) "relazionale" della vita	5
2.2. Il sindacato di ragionevolezza: analogie e differenze tra interruzione di cure e aiuto al suicidio. Le analogie	6
2.2.1. Le differenze	7
3. La forma dell'ordinanza. Le ragioni del mancato accoglimento	
3.1. Le ragioni del rinvio	9
4. I possibili scenari futuri: la Corte davanti all'inerzia del legislatore o a una nuova legge	11
4.1. Forse più opportuna una sentenza interpretativa costituzionalmente orientata	12
5. Considerazioni conclusive: la Corte costituzionale al bivio tra giudice delle leggi o "terza camera"	15
MARCO BIGNAMI	
<i>Il caso Cappato alla Corte costituzionale: un'ordinanza ad incostituzionalità differita</i>	
1. Una nuova tecnica decisoria per la Corte costituzionale	19
2. Primato della Costituzione e pronunce di inammissibilità	24

3. Incostituzionalità differita e <i>Unvereinbarkeitserklärung</i>	27
4. Gli effetti dell'ordinanza ad incostituzionalità differita sulla disposizione impugnata	30
5. Condotta del legislatore e seguito presso la Corte dell'ordinanza ad incostituzionalità differita	34

STEFANO CANESTRARI

I tormenti del corpo e le ferite dell'anima: la richiesta di assistenza a morire e l'aiuto al suicidio

PARTE I

1. La questione di legittimità costituzionale sollevata dai giudici milanesi	37
2. Rifiuto delle terapie e rinuncia al proseguimento del trattamento sanitario nell'ambito della relazione paziente-medico	38
3. Trattamenti sanitari necessari alla sopravvivenza e ruolo del medico	40
4. Sedazione palliativa profonda continua nell'imminenza della morte	43
5. La questione dello statuto giuridico del suicidio	45

PARTE II

6. L'ordinanza della Corte costituzionale n. 207/2018	46
---	----

PARTE III

7. Il suicidio e le ferite dell'anima	48
8. I tormenti del corpo e le richieste di aiuto a morire	52
9. Patologie e libertà di scelta	55
10. Cenni sul dibattito internazionale	57
11. L'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore: un diritto umano fondamentale	60

ULISSE COREA

La pronuncia interlocutoria della Corte costituzionale sul caso Cappato, tra "forma" (di ordinanza) e "sostanza" (di sentenza)

1. Un breve resoconto sui contenuti dell'ordinanza	61
2. Il dibattito sull'efficacia del provvedimento	64
3. Il problema della "individuazione" della sentenza	66
4. La natura decisoria e la portata vincolante dell'ordinanza	70

CRISTIANO CUPELLI

Il caso Cappato: autodeterminazione e dignità nel morire

Premessa	75
1. L'ordinanza n. 207 del 2018: la questione	76
1.1. L'aiuto al suicidio, la perdurante giustificazione della sua incriminazione e le situazioni all'epoca inimmaginabili	78
1.2. I rischi del vuoto normativo, le <i>linee guida</i> per l'intervento del legislatore e la tecnica decisoria.	81
2. Il diritto alla <i>piena dignità</i> anche <i>nel morire</i>	83
3. L'incostituzionalità <i>accertata</i> ma non (ancora) <i>dichiarata</i> : l' <i>intreccio</i> fra metodo e merito	87
4. Una questione (quasi) conclusa?	89

DAVIDE DE LUNGO

Comparazione e legittimazione. Considerazioni sull'uso dell'argomento comparatistico nella giurisprudenza costituzionale recente, a partire dal caso Cappato

1. Introduzione	91
2. La comparazione esplicita: <i>Carter v. Canada</i> e <i>Nicklinson v. Ministry of Justice</i>	92
3. La comparazione implicita: il modello tedesco dell' <i>Unvereinbarkeitserklärung</i> e l'esperienza spagnola	97
4. L'argomento comparatistico come "risorsa di legittimazione" nello Stato costituzionale aperto	103

MASSIMO DONINI

Il caso Fabo/Cappato fra diritto di non curarsi, diritto a trattamenti terminali e diritto di morire. L'opzione "non penalistica" della Corte costituzionale di fronte a una trilogia inevitabile

1. Una decisione di valore storico per i diritti del malato	113
2. L'ordinanza della Corte d'Assise di Milano: una soluzione solo penalistica che muta il bene giuridico tutelabile dall'art. 580 c.p. e impone costituzionalmente la non punibilità dell'aiuto al suicidio	115
3. Diritto al suicidio e diritto di morire. Due universi differenti	117
4. La lettura del caso Fabo/Cappato da parte della Corte costituzionale e l'offensività dell'aiuto al suicidio	119
5. Segue. Il "diritto di morire" già esistente, ma dissimulato e ineffettivo	121
6. La soluzione non penalistica. Il rifiuto delle cure come diritto autonomo oppure strumentale, espressivo di un diritto diverso	122

7. Il “diritto a trattamenti terminali” come versione implicita del dovere di vivere, contenuto nella disciplina delle DAT. La sua insufficienza	124
8. Il riconoscimento di ulteriori diritti fondamentali del malato nell’ordinanza della Corte costituzionale e l’art. 3 Cost.	125
9. Diritto giurisprudenziale (art. 3 Cost. e 119, co. 2, c.p.) <i>vs.</i> riforme parlamentari. Una scriminante procedurale per la disciplina dei diritti del malato	126
10. Una scelta possibile: scriminante, più scusante-attenuante	128

LUCIANO EUSEBI

Regole di fine vita e poteri dello Stato: sulla ordinanza n. 207/2018 della Corte costituzionale

1. L’assetto normativo raggiunto con la legge n. 219/2017	131
2. La casistica di riferimento dell’ordinanza n. 207/2018	134
3. Non può prospettarsi come ormai compiuto un passo – l’ammissibilità del contribuire alla induzione della morte altrui – che il legislatore non ha inteso compiere	136
4. È forse incostituzionale la legge n. 219/2017? Il problema dell’approccio ai beni giuridici in gioco	138
5. Non si tratta di una mera integrazione del <i>già previsto</i> dalla legge n. 219/2017, ma di decidere se prendere commiato dal principio di indisponibilità della vita altrui: un passaggio assai difficilmente dominabile nei suoi effetti	140
6. Si può revocare in dubbio che l’ordinanza, complessa, n. 207/2018 abbia inteso orientare a un simile passaggio: sul ruolo del Parlamento nel rapporto tra poteri dello Stato e sull’approfondimento del tema, che rimane aperto, con riguardo all’udienza del settembre 2019	141

GIANPAOLO FONTANA

Dignità umana e autodeterminazione terapeutica nelle scelte di fine-vita. Brevi considerazioni a margine dell’ordinanza n. 207 del 2018

1. Considerazione introduttive e delimitazione del tema	145
2. La dignità umana tra diritti fondamentali e pluralismo assiologico della Costituzione	147
3. La dignità umana e le scelte di fine vita nella giurisprudenza comune	154
4. Autodeterminazione dell’individuo e prospettiva soggettiva della dignità umana nell’ord. 207 del 2018	157

CONCETTA GIUNTA

Riflessioni sui confini del giudizio di legittimità costituzionale a partire dall'“ordinanza Cappato”

- | | |
|--|-----|
| 1. Premessa | 163 |
| 2. Gli obiettivi della decisione: <i>horror vacui</i> e <i>horror pleni</i> | 165 |
| 3. Sulla spendibilità di tecniche decisorie alternative | 168 |
| 3.1. L'accoglimento parziale | 173 |
| 4. Osservazioni conclusive: chi può tracciare i confini del giudizio costituzionale? | 175 |

FRANCESCO LAZZERI

La Corte costituzionale traccia la via alla liceità delle condotte di aiuto al suicidio “medicalizzato”. La tutela del malato irreversibile e sofferente nell'ord. 207/2018 e le ragioni per un'ulteriore apertura (ad opera del legislatore?)

- | | |
|--|-----|
| 1. Premessa | 181 |
| 2. La legittimità di un generale divieto penale delle condotte di aiuto al suicidio | 182 |
| 2.1. Profili di metodo | 183 |
| 2.2. Profili di merito | 186 |
| 3. Le ragioni dell'illegittimità. Il concetto di autodeterminazione rilevante ai fini del decidere | 188 |
| 4. Il contenuto del giudizio di uguaglianza-ragionevolezza. La l. 219/17 come <i>tertium comparationis</i> | 191 |
| 5. Le condizioni sostanziali di liceità dell'aiuto al suicidio | 194 |
| 6. Criticità del requisito <i>sub</i> (c) | 196 |
| 7. (<i>segue</i>) Una possibile interpretazione estensiva | 199 |
| 8. (<i>segue</i>) Un tentativo di rivisitazione e, insieme, una proposta al legislatore | 200 |

FRANCESCO SAVERIO MARINI

L'ordinanza “Cappato”: la decisione di accoglimento parziale nelle forme dell'ordinanza di rinvio

- | | |
|--|-----|
| 1. La natura della decisione | 205 |
| 2. La <i>ratio</i> dell'innovazione | 207 |
| 3. Il grado di vincolatività della decisione e i principali profili di criticità | 209 |
| 4. I possibili scenari e le soluzioni alternative | 214 |

ANTONELLA MASSARO

Scelte di fine vita: uno spazio sempre meno libero dal diritto?

- | | |
|--|-----|
| 1. Il caso Cappato di fronte alla Corte costituzionale: l'ordinanza 207 del 2018 | 217 |
| 2. Gli scenari ipotizzabili: a) a partire dalla Corte costituzionale | 221 |
| 2.1. b) a partire dal legislatore | 222 |
| 2.2. c) affidandosi alla logica del "caso per caso" | 227 |

DONATELLA MORANA

L'ordinanza n. 207/2018 sul "caso Cappato" dal punto di vista del diritto alla salute: brevi note sul rifiuto di trattamenti sanitari

- | | |
|--|-----|
| 1. Premessa: la portata autoapplicativa dell'art. 32 Cost. nel riconoscimento del diritto alla salute quale diritto di libertà | 229 |
| 2. Libertà di cura e rifiuto di trattamenti sanitari, anche se necessari per il mantenimento in vita | 231 |
| 3. Diritto all'interruzione di trattamenti di sostegno vitale in atto e terapia del dolore | 236 |
| 4. Oltre il diritto alla salute: l'intervento del medico per porre fine alla vita | 238 |

ALDO NATALINI

Brevi note a margine di una storica ordinanza "trifronte"

- | | |
|--|-----|
| 1. Le tre anime di un'ordinanza "trifronte": il <i>dictum</i> di rigetto | 243 |
| 2. L'accoglimento "ad incostituzionalità differita" | 246 |
| 3. L'ordinanza-monito "a data fissa" | 248 |
| 4. Conclusioni: il "caso Dj Fabo" e l'aiuto a morire | 251 |

LUCA PIROZZI

Appunti per una riflessione sul diritto alla vita nella Costituzione italiana

- | | |
|---|-----|
| 1. Ambiguità del diritto alla vita come diritto costituzionale implicito | 255 |
| 2. Argomenti per l'"esplicitazione" del diritto alla vita: art. 2 Cost., valori, principi e presunte necessità logiche | 259 |
| 3. Le declinazioni del diritto alla vita costituzionalmente tutelate: diritto a non essere privato da altri della vita e diritto ad ottenere i mezzi economici necessari per vivere | 266 |
| 4. Spunti conclusivi: suicidio e art. 23 Cost. | 270 |

DOMENICO PULITANÒ

L'aiuto al suicidio fra vincoli costituzionali e politica del diritto

1. Un'ordinanza che vale sentenza	277
2. La politica di fronte al <i>dictum</i> della Corte costituzionale	279
3. Un modello extrapenale di disciplina	281
4. Se il legislatore resta silente	283
5. Problemi del suicidio assistito all'estero	283
6. Altre questioni di politica legislativa	284
7. Una prospettiva di liberalismo ben temperato	286

LUCIA RISICATO

L'incostituzionalità "differita" dell'aiuto al suicidio nell'era della laicità bipolare. Riflessioni a margine del caso Cappato

1. Autodeterminazione responsabile, codice penale obsolecente e legislatore latitante	289
2. Il caso Cappato: una ricognizione critica	291
3. La non scontata legittimità dell'aiuto al suicidio nella giurisprudenza CEDU	295
4. L'ordinanza n. 207/2018: i passaggi fondamentali	301
5. I possibili scenari della declaratoria "differita" d'incostituzionalità	303
6. Crisi della laicità e tutela "intermittente" dei diritti fondamentali della persona	305

SERGIO SEMINARA

L'art. 580 c.p. e il diritto di morire

1. Premessa	307
2. La tutela penale della vita tra omicidio del consenziente e istigazione al suicidio	308
2.1. I rapporti tra le incriminazioni dell'omicidio del consenziente e l'istigazione e l'aiuto al suicidio	314
3. L'art. 580 c.p. nell'interpretazione giurisprudenziale e dottrinale	317
4. Le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 580 c.p.	322
5. L'ordinanza della Corte costituzionale	325
5.1. Art. 580 c.p., tutela della vita umana e diritto di autodeterminazione	325
5.2. Art. 580 c.p. e principio di dignità	330
5.3. Corte costituzionale e legislatore	333

ANTONINO SESSA

Fondamento e limiti del divieto di aiuto al suicidio (art. 580 c.p.): un nuovo statuto penale delle scriminanti nell'ordinanza della Consulta n. 207/2018

1. L'ordinanza n. 207/2018 della Consulta e l'(in)costituzionalità differita dell'aiuto al suicidio *ex art. 580 c.p.*: dal delitto al diritto 337
2. Diritti 'infelici' e tecniche di tutela: la scriminante procedurale come strumento di protezione primaria di beni nella recente giurisprudenza costituzionale 343
3. La scriminante procedurale nel dibattito dottrinale 347
 - 3.1. Le linee 'teorico-generalì' della scriminante procedurale: la dommatica come garanzia 350
4. *Facit* 352